



COMUNE DI GALLODORO

(Città Metropolitana di Messina)

Borgo del Gonfalone Antonelliano

Comune Gemellato con  Amata (LV)  Hollókő (HU)  Luqa (MT)  Oleśnica (PL)  Posești (RO)

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL SINDACO E DALLA GIUNTA MUNICIPALE

*(ai sensi dell'art 17 della L.R. 26 agosto 1992 n° 7,
modificata dall'art. 127 comma 22 della L.R. 28/12/2004 n° 17)*

(PERIODO: giugno 2025 - maggio 2026)

Protocollo n. 2339

Gallodoro, 29 giugno 2026

IL SINDACO
Prof. Filippo Alfio Currenti



RELAZIONE

Relazione del Sindaco Prof. Filippo Alfio Currenti al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma amministrativo a norma dell'art. 17 della L.R. n° 7 del 26 agosto 1992.

PREMESSA

L'art. 17 della L.R. n° 7 del 26 agosto 1992 è stato modificato dall'art. 127 comma 22 della L.R. n°17 del 28 dicembre 2004, che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2005 (art. 129, comma 2, L.R. n° 17 del 28 dicembre 2004), il Sindaco, ogni anno, presenta una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché sui fatti particolarmente rilevanti.

INTRODUZIONE

La relazione annuale costituisce un riepilogo delle attività svolte dall'amministrazione comunale nel periodo compreso tra il 01 giugno 2025 al 31 maggio 2026, anche con riferimento agli obiettivi fissati nel programma elettorale.

Si dà atto, in particolare, dei risultati conseguiti grazie all'impegno profuso dai dipendenti comunali nei vari uffici di assegnazione, dei Responsabili dei medesimi e del Segretario comunale, nonché dalla costante attività di indirizzo esercitata dalla Giunta e dagli Assessori comunali. Un contributo rilevante è giunto anche dai Consiglieri comunali, i quali hanno partecipato in modo attivo e costruttivo, favorendo un confronto utile al perseguimento degli interessi della comunità.

Detta collaborazione ha consentito di raggiungere diversi obiettivi programmati e di porre solide basi per le ulteriori azioni che l'Amministrazione intende sviluppare nei prossimi mesi.

Ciò premesso, vado ad elencare le attività svolte in quest'ultimo anno amministrativo che, per chiarezza espositiva, suddividerò in periodi progressivi.

Con delibera di G.C. n. 50 del 17.06.2025 abbiamo approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'anno 2024 (Art. 228, c. 3, D.Lgs. 267/2000 e Art. 7, c. 3, D.Lgs. 118/2011) e variazioni di esigibilità.

L'atto rappresenta un passaggio obbligatorio e propedeutico alla redazione e all'approvazione del Rendiconto della gestione 2024, finalizzato a garantire la veridicità, l'attendibilità e la correttezza dei dati contabili dell'Ente.

L'operazione si fonda sui principi della contabilità armonizzata degli Enti Locali, con particolare riferimento a:

D.Lgs. n. 118/2011 e allegato 4/2: che disciplinano il principio della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni attive e passive devono essere imputate all'esercizio in cui diventano esigibili.

Art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): che impone l'obbligo di revisione periodica dei residui prima del loro inserimento nel conto del bilancio, verificandone le ragioni del mantenimento totale o parziale.

Ordinamento Finanziario ed Economico degli Enti Locali (OAEELL) della Regione Siciliana.

L'adozione della delibera è il risultato di un'approfondita attività di verifica interna coordinata tra i vari settori dell'Ente:

con determina intersettoriale n. 144 del 07.06.2025: i Responsabili di Area hanno effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi di propria competenza al 31.12.2024.

Criteri di revisione: le somme sono state esaminate sotto il profilo del mantenimento (obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili), della cancellazione (crediti inesigibili o debiti insussistenti) o dello spostamento di esigibilità (reimputazione a esercizi successivi).

Rilevazione contabile: il Responsabile del Servizio Finanziario ha recepito le risultanze della ricognizione apportando le necessarie rettifiche e variazioni contabili.

A seguito del riaccertamento e della reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31.12.2024, si è resa necessaria la contestuale variazione degli stanziamenti sul Bilancio di Previsione.

In particolare, per l'esercizio 2025, viene rideterminato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) in entrata per un importo complessivo pari a € 560.606,46, così ripartito:

Tipologia di Spesa	Importo FPV (Esercizio 2025)
Spese Correnti	€ 115.953,39
Spese in Conto Capitale (Investimenti)	€ 444.653,07
Totale FPV	€ 560.606,46

La deliberazione n. 51 adottata dalla Giunta Comunale del Comune di Gallodoro in data 17 giugno 2025 con presa d'atto del finanziamento e atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale (UTC).

Oggetto dell'intervento di riduzione rischio residuo dei versanti soggetti a crolli a ridosso della strada comunale Caiti e ripristino sistema di raccolta e smaltimento acqua piovana – CUP: G57H24001520001 – Codice Identificativo: 1078/D/ME_02.

L'atto trae origine dallo stato di emergenza dichiarato con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.02.2024, a seguito dei gravi incendi e dell'eccezionale ondata di calore che hanno colpito il territorio siciliano a partire dal 23 luglio 2023. Tali eventi calamitosi hanno causato una forte instabilità idrogeologica, compromettendo la sicurezza delle infrastrutture viarie locali.

Il Comune di Gallodoro si è attivato tempestivamente avviando la ricognizione dei danni e formulando le richieste di finanziamento necessarie per la messa in sicurezza del proprio territorio:

Segnalazione Danni (Agosto 2023): L'Ente individua le criticità della Strada Comunale Caiti, quantificando il fabbisogno in € 300.000,00.

Approvazione del Piano (Aprile 2025): Il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile approva la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti inserendo l'opera con priorità 1 (Cod. 1078/D/ME_02).

Assegnazione Risorse (Maggio 2025): Con Disposizione n. 529 del 09.05.2025, l'Ufficio del Commissario Delegato finanzia ufficialmente l'opera per € 300.000,00 e nomina il Sindaco pro tempore quale Soggetto Attuatore.

Per garantire l'efficacia e la rapidità d'azione nella gestione dei contratti pubblici (ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della L.R. 12/2023), l'Ente ha definito la seguente struttura organizzativa:

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Nominato l'Arch. Sebastiano La Maestra (Responsabile dell'UTC), con Determina n. 61 del 30/05/2025.

Progettista dell'Opera: Individuato nell'Ing. Stefano Cuzari (tecnico del Comune di Roccafiorita), previo accordo e autorizzazione tra gli Enti per l'ottimizzazione delle risorse professionali.

Supporto alla Verifica dei Progetti: L'Ente si avvale di una convenzione per una struttura stabile sovracomunale approvata con precedente delibera di Giunta (D.G. n. 28/2025).

La Giunta Comunale, presieduta dal Sindaco Prof. Filippo Alfio Currenti, ha espresso voto unanime favorevole sui seguenti punti sostanziali:

Presa d'atto formale del finanziamento di € 300.000,00 concesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC).

Atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale (UTC), con contestuale assegnazione delle risorse economiche al Responsabile del Servizio, affinché proceda con tempestività all'adozione di tutti gli atti gestionali e di gara consequenziali.

Clausola di Immediata Esecutività dell'atto (ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL e della normativa regionale), motivata dal carattere d'urgenza indotto dalla necessità di ripristinare la pubblica incolumità a ridosso della strada Caiti prima di ulteriori eventi meteorologici avversi.

Questo intervento rappresenta un'opera fondamentale e di importanza strategica imprescindibile per il futuro e la sicurezza del nostro territorio. Non si tratta semplicemente di un cantiere stradale, ma di un investimento concreto per la tutela dell'incolumità pubblica, la salvaguardia dell'ambiente e il rilancio della vivibilità locale.

Ecco perché questo progetto riveste un ruolo così decisivo:

Sicurezza e Protezione del Cittadino: Mettere in sicurezza i versanti soggetti a crolli a ridosso della strada comunale Caiti significa eliminare una situazione di pericolo costante. Ogni cittadino, lavoratore o visitatore deve poter percorrere le nostre strade con la certezza di una totale sicurezza.

Resilienza e Tutela Idrogeologica: Il ripristino del sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane tocca il cuore della prevenzione ambientale. Gestire correttamente i flussi idrici significa prevenire il dissesto, evitare che le piogge danneggino ulteriormente i costoni e difendere il suolo dall'erosione futura.

Garantire i collegamenti: La strada Caiti è un'arteria vitale per la mobilità della zona tra i Comuni di Limina, Roccafiorita, Mongiuffi Melia, Gallodoro e Letojanni e assicurarne la stabilità significa mantenere il territorio connesso, evitare l'isolamento di aree specifiche e garantire la continuità dei servizi e delle attività quotidiane.

Una Risposta Concreta alle Sfide Climatiche: Davanti a eventi meteorologici sempre più intensi e imprevedibili, questo intervento dimostra la capacità delle istituzioni di agire d'anticipo, trasformando una vulnerabilità ereditata da eventi passati in un punto di forza e stabilità.

Con l'avvio di queste opere, il Comune non solo risolve un'emergenza, ma pone le basi per uno sviluppo territoriale più sicuro, moderno e resiliente, dimostrando massima attenzione alle reali necessità della comunità.

Con delibera di G.C. n. 52 del 20.06.2025 abbiamo approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027.

Il PIAO è stato introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (convertito in Legge n. 113/2021) con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e accorpate in un unico strumento programmatico e strategico diversi piani precedentemente frammentati.

La mancata adozione del Piano entro i termini di legge comporta severe sanzioni ordinamentali e il blocco delle assunzioni di personale (ex art. 10, c. 5 del D.Lgs. 150/2009).

Ai sensi del D.P.R. n. 81/2022 e del D.M. n. 132/2022, il PIAO unifica e assorbe i seguenti adempimenti:

- Piano dei fabbisogni di personale;
- Piano della performance (e piano dettagliato degli obiettivi ex art. 108 TUEL);
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Piano di azioni positive (pari opportunità).

L'Ente, alla data del 31.12.2024, presenta una consistenza di personale inferiore ai 50 dipendenti (calcolati sulla base della Tabella 12 del Conto Annuale). Pertanto, il

Comune di Gallodoro si avvale legittimamente delle modalità semplificate di redazione stabilite dall'art. 6 del D.M. 132/2022.

Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza"

In conformità con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), l'Ente procede alla conferma dello strumento programmatico dell'anno precedente, in virtù delle seguenti risultanze certificate per l'anno 2024:

- Assenza di fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative;
- Mantenimento dell'assetto organizzativo (assenza di modifiche di rilievo);
- Invarianza degli obiettivi strategici;
- Assenza di situazioni di eccedenza o soprannumero di personale (ex art. 33 D.Lgs. 165/2001).

Il PIAO 2025-2027 trova la sua necessaria coerenza finanziaria e strategica nei documenti contabili precedentemente approvati dal Consiglio Comunale in data 04.04.2025:

- Deliberazione n. 2: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.
- Deliberazione n. 3: Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Il termine per l'adozione del PIAO (fissato ordinariamente al 31 gennaio) segue lo slittamento di 30 giorni dall'approvazione del bilancio, come disposto dall'art. 8, c. 2 del D.M. 132/2022.

Con delibera di G. C. n. 53 del 20.06.2025 abbiamo approvato lo schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024 e della Relazione illustrativa della Giunta (Art. 151, c. 6 e Art. 231 TUEL - Art. 11 D.Lgs. 118/2011).

L'atto costituisce la fase consuntiva del ciclo di programmazione finanziaria dell'Ente e si fonda sul quadro normativo definito dal:

- D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): Titolo VI (artt. 227 e ss.) in materia di rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione.

- D.Lgs. n. 118/2011: Articolo 11 e allegati obbligatori sulla contabilità armonizzata ed i relativi schemi di bilancio.

Lo schema recepisce integralmente le risultanze del bilancio di previsione 2024/2026 (approvato con delibera di C.C. n. 06 del 14.03.2024) e la successiva operazione di riaccertamento ordinario dei residui.

La definizione delle risultanze di rendiconto è stata preceduta da adempimenti istruttori e verifiche di regolarità contabile, formalizzati con determine del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria:

- Agenti Contabili Interni (Det. n. 28 e n. 29 del 15.05.2025): Parificazione dei conti della sig.ra D'Agostino Catena e dell'Economo sig. Ardizzone Mario (ex art. 233 TUEL).
- Agenti Contabili Esterni (Det. n. 31 e n. 32 del 27.05.2025): Parificazione dei conti di gestione resi dal Tesoriere dell'Ente (*Poste Italiane S.p.A.*) e dall'agente della riscossione (*Agenzia delle Entrate - Riscossione*).
- Riaccertamento Ordinario dei Residui (D.G. n. 50 del 17.06.2025): Revisione straordinaria delle partite attive e passive ai fini della corretta reimputazione per esigibilità cronologica ex art. 228 TUEL.

Nel rispetto delle facoltà concesse dalla legge alle amministrazioni di minori dimensioni demografiche:

1. Semplificazione Economico-Patrimoniale: L'Ente si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ordinaria (art. 232, c. 2 TUEL). Viene tuttavia allegata la Situazione Patrimoniale semplificata al 31/12/2024 redatta secondo l'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.
2. Sincronia SIOPE: I flussi d'incasso e pagamento corrispondono esattamente ai codici gestionali SIOPE. Non si evidenziano scostamenti contabili da giustificare.

3. Deficitarietà Strutturale: L'Ente non risulta strutturalmente deficitario alla luce della verifica dei parametri ministeriali allegati.

Il Conto del Bilancio per l'esercizio 2024 registra un Risultato di Amministrazione (Avanzo complessivo) pari a € 735.754,13.

I flussi finanziari di cassa, i residui e i vincoli di bilancio sono così dettagliati:

Quadro di Sintesi del Risultato Finanziario

Componente Contabile	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa al 01/01/2024	—	—	€ 851.963,90
(+) Riscossioni	€ 982.014,75	€ 1.107.494,10	€ 2.089.508,85
(-) Pagamenti	€ 1.198.788,86	€ 1.174.495,85	€ 2.373.284,71
Fondo Cassa al 31/12/2024	—	—	€ 568.188,04
(+) Residui Attivi	€ 2.281.418,03	€ 287.272,67	€ 2.568.690,70
(-) Residui Passivi	€ 680.301,13	€ 1.160.217,02	€ 1.840.518,15
(-) FPV Spese Correnti	—	—	€ 115.953,39
(-) FPV Spese in C/Capitale	—	—	€ 444.653,07
Risultato di Amministrazione al 31/12/2024	—	—	€ 735.754,13

Composizione e Quote dell'Avanzo di Amministrazione

- Parte Accantonata (Totale € 311.255,46):
 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE): € 269.773,01
 - Fondo Contenzioso: € 14.000,00
 - Altri Accantonamenti: € 27.482,45
- Parte Vincolata (Totale € 384.645,58):
 - Vincoli da Leggi e Principi Contabili: € 51.537,70
 - Vincoli da Trasferimenti: € 42.600,81
 - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente: € 102.349,60
 - Altri Vincoli: € 188.157,47
- Parte Destinata agli Investimenti: € 35.591,19
- Quota Disponibile Residua: € 4.261,90

La Giunta Comunale, esaminati i documenti, ha deliberato di:

- Approvare lo schema del Rendiconto della gestione 2024 con tutti i relativi allegati di legge (residui, conti dei tesoreri e degli agenti contabili parificati, stato patrimoniale e spese di rappresentanza).
- Approvare la Relazione Illustrativa predisposta dall'esecutivo (art. 11, c. 6 D.Lgs. 118/2011), che illustra l'efficacia dell'azione amministrativa e i risultati conseguiti.
- Dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile (art. 12, c. 2 L.R. n. 44/91) per l'urgenza di avviare le fasi successive.
- Trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per la redazione della relazione di competenza, e successivamente al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva entro i termini ordinamentali.
- Garantire gli obblighi di pubblicità mediante pubblicazione digitale sull'Albo Pretorio e in "Amministrazione Trasparente".

Il territorio della Regione Siciliana, e nello specifico l'area del Comune di Gallodoro, è stato colpito negli ultimi anni da una crisi idrica senza precedenti, caratterizzata da prolungati periodi di siccità e da un drastico calo delle precipitazioni atmosferiche.

Tale anomalia climatica ha causato un severo inaridimento del suolo e della vegetazione spontanea, accentuando in modo esponenziale il rischio di innesco e propagazione di roghi, in particolare nei mesi estivi e autunnali.

L'Amministrazione Comunale ha riscontrato una situazione di particolare e documentata criticità nella Contrada Chiodo. Tale area desta massima preoccupazione per le seguenti motivazioni:

Prossimità al Centro Urbano: la contrada si trova a ridosso del nucleo abitato principale, configurando un pericolo diretto per i residenti.

Ricorrenza degli eventi: la zona è annualmente interessata da incendi di rilevante entità e pericolosità.

Incolumità Pubblica: il propagarsi delle fiamme, alimentato dalla carenza idrica del sottosuolo, minaccia costantemente l'integrità strutturale delle abitazioni, delle infrastrutture pubbliche e la vita stessa dei cittadini, oltre a devastare il patrimonio ambientale locale.

Alla luce del quadro sopra esposto, l'intervento non si configura come una mera opera di manutenzione ordinaria, bensì come un provvedimento indifferibile e di somma urgenza volto alla salvaguardia della pubblica incolumità.

L'intervento individuato consiste nella: realizzazione di una rete e di un impianto idrico-antincendio dedicato, posizionato strategicamente in Contrada Chiodo.

Tale infrastruttura consentirà un approvvigionamento idrico immediato e una difesa attiva direttamente sul posto, isolando il centro urbano dalle aree rurali esposte al fuoco.

L'opera risponde pienamente ai requisiti e alle finalità dell'Art. 22 della L.R. 12 agosto 2024, n. 25, rientrando perfettamente nella classificazione di: *Intervento infrastrutturale di tutela, manutenzione e valorizzazione del territorio*.

Grazie al contributo straordinario concesso dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali pari a complessivi € 22.810,59, l'Ente ha avuto la possibilità di coprire integralmente i costi della perizia redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale. Si ribadisce la natura di estrema urgenza e la sussistenza dei presupposti di necessità e indifferibilità dell'opera. La combinazione tra la scarsità di piogge degli ultimi anni e la vicinanza della Contrada Chiodo alle case ha imposto l'immediata cantierizzazione del progetto.

Con delibera di G.C. n. 56 del 26.06.2025 abbiamo presa atto del finanziamento di € 50.000,00 D.D.G. n. 1533 del 30/12/2024 del DRPC Sicilia e assegnazione risorse all'Ufficio Tecnico Comunale UTC con oggetto: interventi emergenziali di messa in sicurezza e tutela della pubblica e privata incolumità a seguito degli eventi meteo di novembre 2024.

A fronte dei gravi danni riscontrati, l'Amministrazione Comunale si è attivata tempestivamente perimetrando le aree colpite e quantificando i primi interventi indispensabili. Con nota prot. n. 3787 del 21/11/2024, indirizzata al Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC) della Regione Siciliana, il Comune ha dettagliato e segnalato le criticità rilevate, richiedendo formalmente l'assegnazione di fondi straordinari a copertura delle spese necessarie al ripristino della viabilità, della funzionalità dei servizi e della complessiva messa in sicurezza delle infrastrutture comunali.

La relazione è stata redatta a seguito del violento e straordinario nubifragio che il giorno 13 novembre 2024 ha colpito l'intero versante Jonico della Provincia di Messina.

Le precipitazioni torrenziali e concentrate in un ridotto arco temporale hanno investito direttamente il centro urbano e le aree limitrofe del Comune di Gallodoro, provocando diffusi dissesti, smottamenti e criticità infrastrutturali che hanno compromesso le normali condizioni di sicurezza del territorio.

Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, riscontrando lo stato di necessità e riconoscendo l'eccezionalità della situazione, ha emanato il Decreto Dirigenziale Generale (D.D.G.) n. 1533 del 30/12/2024.

Con tale provvedimento, finalizzato a fronteggiare le conseguenze degli eventi meteo avversi verificatisi nei periodi del 21-22 ottobre e 10-14 novembre 2024, il Comune di Gallodoro è stato formalmente individuato quale destinatario di un finanziamento straordinario pari a € 50.000,00, destinato a coprire le spese per interventi emergenziali.

L'esigenza stringente di salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, nonché di ripristinare il patrimonio infrastrutturale danneggiato, impone il superamento delle

ordinarie tempistiche burocratiche mediante l'adozione di procedure accelerate e indifferibili.

La somma di € 50.000,00 viene integralmente destinata e trasferita nella disponibilità del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale (UTC), quale centro di responsabilità gestionale, affinché:

Considerata la natura prettamente emergenziale e la necessità di scongiurare l'aggravamento delle condizioni di rischio sul territorio, si giustifica la richiesta di immediata esecutività della deliberazione di presa d'atto e assegnazione somme, quale presupposto indispensabile per l'efficacia dell'azione di protezione civile a livello locale.

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia (DIPOFAM) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto, anche per l'annualità 2025, il finanziamento dei Comuni italiani per il potenziamento delle attività socioeducative a favore dei minori.

Sulla base delle risultanze della piattaforma informatica del Dipartimento, al Comune di Gallodoro sono state assegnate risorse pari a € 223,75. Contributo DIPOFAM: € 223,75 + Fondi Bilancio Comunale: € 1.776,25 = € 2.000,00 (Totale)

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo lo spiccato valore sociale e formativo dei centri estivi quali strumenti di supporto ai nuclei familiari durante il periodo di chiusura delle istituzioni scolastiche, intende garantire la continuità di tali servizi sul territorio. A tal fine, si richiama la nota prot. n. 2447 dell'11/07/2025 con la quale la Parrocchia S. Maria Assunta di Gallodoro ha formalizzato la propria disponibilità a collaborare, richiedendo il patrocinio dell'Ente e un sostegno economico per le attività ricreative ed educative destinate ai minori.

Con delibera di G.C. n. 64 dell'11.07.20225 abbiamo preso atto e assegnato risorse la somma omnicomprensiva di € 2.000,00 all'Area Affari Generali.

Con Protocollo d'Intesa abbiamo predisposto, approvato e sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Parrocchia S. Maria Assunta volto a disciplinare nel dettaglio le competenze, le modalità di rendicontazione e le rispettive responsabilità nell'organizzazione del centro estivo 2025 sulla base del programma di massima allegato.

Con la concessione del patrocinio oneroso e adozione di tutti gli atti gestionali consequenziali (determinazioni di impegno e liquidazione).

In considerazione della necessità stringente di avviare le attività socioeducative nel corso del periodo estivo e della concomitanza con la chiusura dei plessi scolastici, l'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

Il Grest riveste un'importanza fondamentale per la vita dei piccoli borghi, trasformandosi in un pilastro sociale, educativo e culturale per l'intera comunità durante i mesi più caldi. Se nelle grandi città rappresenta spesso una delle tante offerte ricreative, nei piccoli centri urbani il Grest assume una rilevanza unica.

Nei piccoli paesi, il Grest finisce per coinvolgere l'intera comunità. Non è raro vedere genitori, nonni e artigiani locali collaborare per la buona riuscita delle attività (preparando la merenda, tenendo laboratori di antichi mestieri o aiutando nella logistica). Si crea così un ponte naturale tra le generazioni, dove la memoria storica dei più anziani si unisce all'energia dei più giovani.

In sintesi, nei borghi il Grest non è semplicemente un modo per occupare il tempo libero, ma un vero e proprio motore di rigenerazione comunitaria, capace di ripopolare i vicoli di suoni, giochi e futuro.

Il Comune di Gallodoro ha programmato il cartellone di eventi "Gallodoro Estate 2025" con l'obiettivo di rafforzare il sentimento di comunità, creare occasioni di incontro, condivisione e intrattenimento per cittadini e turisti e promuovere la valorizzazione turistica e sociale del territorio.

Le manifestazioni si sono svolte dal 1 al 20 agosto 2025 con eventi di carattere culturale, religioso e ricreativo.

Il programma ha ottenuto un riconoscimento economico da parte della Regione Siciliana con l'Assessorato delle Autonomie Locali (D.A. n. 25 del 25 giugno 2025, ai sensi della legge regionale n. 1 del 16 gennaio 2024) per un contributo assegnato pari a € 6.000,00, destinato a iniziative per il rafforzamento della coesione sociale del territorio.

Le manifestazioni estive nei piccoli Comuni collinari, come lo splendido borgo di Gallodoro, non sono semplici occasioni di svago, ma rappresentano veri e propri pilastri per la sopravvivenza sociale, culturale ed economica del territorio.

Durante l'anno, i piccoli centri della fascia ionica messinese risentono spesso dello spopolamento. L'estate, e in particolare il mese di agosto, segna il momento del rientro per molti emigrati, studenti e lavoratori fuori sede. Eventi culturali e ricreativi offrono uno spazio fisico e mentale in cui la comunità si ricompatta. Il senso di appartenenza viene rinvigorito, permettendo ai residenti storici e ai visitatori occasionali di condividere memorie e tradizioni.

Gallodoro gode di una posizione straordinaria, un balcone naturale affacciato sul Mar Ionio a pochi passi da mete turistiche internazionali come Taormina e Letojanni. Un cartellone estivo ben strutturato attira i flussi turistici della costa verso l'entroterra, offrendo un'alternativa legata al turismo lento, sostenibile e autentico. L'afflusso di visitatori per le serate estive si traduce in un beneficio diretto per le piccole attività commerciali e di ristorazione del borgo.

Iniziative che fondono l'aspetto ricreativo con quello religioso e culturale permettono di tramandare il patrimonio materiale e immateriale alle nuove generazioni. Valorizzare le bellezze artistiche e paesaggistiche di Gallodoro, trasformando le piazze e i vicoli in palcoscenici a cielo aperto. Investire in un programma come *"Gallodoro Estate"* non è una spesa superflua, ma un

investimento strategico. È il modo in cui un piccolo borgo rivendica con orgoglio la propria presenza sulla mappa culturale della Sicilia, dimostrando che la vitalità di una comunità si misura dalla sua capacità di fare memoria e di fare festa, insieme.

Con proposta di delibera di Giunta Comunale n. 71 del 02.09.2025 abbiamo approvato un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Gallodoro e la Parrocchia S. Maria Assunta per l'esercizio associato di funzioni di progettazione e attuazione di interventi di recupero, tutela, valorizzazione del patrimonio culturale e riqualificazione di beni pubblici.

La presente relazione illustra le motivazioni e i contenuti della proposta di deliberazione volta a definire una collaborazione sinergica tra l'Amministrazione Comunale di Gallodoro e l'Ente Parrocchiale S. Maria Assunta.

L'iniziativa nasce a seguito della nota prot. n. 768 del 3 marzo 2025, con la quale il Parroco della Parrocchia S. Maria Assunta ha rappresentato la necessità di programmare e avviare con urgenza interventi di conservazione, manutenzione e tutela dei beni ecclesiastici presenti sul territorio comunale, i quali rivestono un ruolo cruciale per la coesione sociale e sono storicamente destinati al servizio e alla fruizione dell'intera comunità di Gallodoro.

Riconosciuto il valore monumentale, storico e sociale di tali beni, l'Amministrazione ritiene opportuno e coerente con le proprie finalità istituzionali procedere alla stipula di un Protocollo d'Intesa. Tale strumento regolerà i rapporti di collaborazione per l'esercizio associato delle funzioni di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi.

La proposta si inserisce in un solido quadro normativo che favorisce la cooperazione tra enti pubblici e formazioni sociali/religiose:

l'accordo prevede l'attivazione di una gestione associata per le seguenti macro-attività e funzioni di programmazione e progettazione degli interventi, verifica dei

progetti, direzione dei lavori e collaudo e procedure finalizzate alla scelta del contraente/appaltatore.

L'obiettivo condiviso è la messa in sicurezza, il recupero architettonico e la piena valorizzazione dei beni destinati all'uso pubblico, ottimizzando le risorse professionali e tecniche a disposizione delle due realtà.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 02.09.2025 abbiamo preso atto dell'assegnazione delle risorse del "Fondo di progettazione a favore dei comuni" (L.R. n. 1/2024 e DDG n. 366/2024) e contestuale assegnazione di risorse e obiettivi all'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) per la progettazione esecutiva dell'intervento al depuratore comunale.

La presente proposta si inserisce nel quadro delle misure regionali di sostegno agli investimenti degli Enti Locali, specificamente regolate dalla Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2024-2026).

L'articolo 5 della citata legge ha istituito il "Fondo di progettazione e attività propedeutiche a favore dei comuni", con una dotazione finanziaria iniziale di 40 milioni di euro per l'esercizio 2024 (Missione 8, Programma 1). Tale fondo è finalizzato a garantire l'efficace e pieno utilizzo delle risorse per spese di investimento derivanti dalla programmazione comunitaria, statale e regionale (Politica unitaria di coesione).

La ripartizione di tale fondo, definita per il 40% in parti uguali e per il restante 60% in proporzione alla popolazione residente dei Comuni dell'Isola, è stata perfezionata attraverso il seguente iter amministrativo regionale:

In forza del sopra citato DDG n. 366/2024 (Allegato A), al Comune di Gallodoro è stato assegnato un contributo straordinario pari a € 42.600,81, vincolato esclusivamente a spese di progettazione.

Al fine di massimizzare l'utilità pubblica della risorsa e rispondere a precise esigenze di tutela ambientale ed efficienza infrastrutturale del territorio di Gallodoro, l'Amministrazione Comunale individua quale priorità di intervento la:

"Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del depuratore comunale"

L'assegnazione del contributo di € 42.600,81 consentirà all'Ente di dotarsi di un progetto esecutivo cantierabile, requisito indispensabile per poter accedere ai successivi bandi di finanziamento regionali, nazionali o comunitari per l'esecuzione materiale dei lavori sul depuratore.

Al fine di rispettare la stringente scadenza del 15 settembre 2025, l'atto dispone l'immediato trasferimento della risorsa finanziaria e dei relativi obiettivi gestionali al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

L'UTC dovrà provvedere con propri atti gestionali (determine di affidamento, approvazione disciplinari, ecc.) ad acquisire i servizi professionali esterni necessari alla redazione della progettazione esecutiva dell'opera indicata, nel rispetto del vigente Codice dei Contratti Pubblici con l'obiettivo specifico di avviare e concludere le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria finalizzati alla progettazione esecutiva dei lavori di *"Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del depuratore comunale"*.

Con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 26.09.2025 abbiamo approvato il Progetto Esecutivo relativo ai lavori di *"Mitigazione del rischio idrogeologico dell'area di pertinenza del Belvedere e del Borgo San Nicola e sistemazione a cavea dell'area di limite del costone roccioso"*.

L'intervento in oggetto risponde alla fondamentale necessità di salvaguardare l'incolumità pubblica e valorizzare il patrimonio paesaggistico del Comune di Gallodoro, intervenendo su un'area particolarmente sensibile dal punto di vista della stabilità geomorfologica.

Il percorso amministrativo che ha condotto alla redazione del progetto esecutivo si è articolato nelle seguenti tappe principali:

- Gennaio 2020 (Nomina RUP): Con Determina Sindacale n. 2 del 10/01/2020 viene nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Arch. Sebastiano La Maestra, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- Gennaio 2020 (Studio di Fattibilità): Con Delibera di Giunta n. 6 del 14/01/2020 viene approvato lo studio di fattibilità dell'opera per un importo stimato di € 2.500.000,00, con contestuale richiesta di finanziamento al Ministero dell'Interno per le successive fasi progettuali.
- Novembre 2020 (Incarico Geologico): Con Determina n. 175 del 30/11/2020 il servizio di geologia viene affidato al Dott. Sergio Di Marco (Catania).
- Marzo 2021 (Affidamento Progettazione): Con Determina n. 45 del 16/03/2021 la progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza vengono affidati alla società Keope Ingegneria Soc. Coop.(Barcellona P.G.).
- Aprile 2023 (Supporto al RUP): Con Determina n. 64 del 28/04/2023 viene incaricato l'Ing. Giovanni Miceli per l'assistenza tecnica alle attività del RUP.

Il Progetto Esecutivo, formalmente acquisito al protocollo comunale n. 1240 del 04.04.2025, consta di 39 elaborati tecnici (comprendenti relazioni specialistiche, calcoli strutturali, studi di compatibilità ambientale DNSH e CAM, tavole grafiche, profili e viste 3D) atti a definire compiutamente le opere di consolidamento e riqualificazione urbana.

Il piano d'azione prevede la paratia di micropali (diametro 250 mm) per la messa in sicurezza del versante e la contestuale realizzazione di una cavea all'aperto a ridosso del limite del costone, coniugando la mitigazione del rischio con la creazione di uno spazio di aggregazione e fruizione turistica.

Alla luce della completezza tecnica dell'elaborato progettuale e del positivo compimento della fase autorizzativa, la Giunta Comunale ha approvato:

in linea tecnica e amministrativa il Progetto Esecutivo dei lavori per l'importo complessivo di € 2.175.266,99, secondo il quadro economico sopra esposto.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità improrogabile di candidare tempestivamente il progetto esecutivo ai bandi di finanziamento regionali e nazionali a imminente scadenza, finalizzati al contrasto del dissesto idrogeologico.

Con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 26.09.2025 abbiamo preso atto della Legge regionale del 30 gennaio 2025, n. 3, Art. 1 - Contributi per interventi di riqualificazione urbana, manutenzione straordinaria, rigenerazione urbana e investimento. Nella stessa delibera abbiamo assegnato obiettivi e risorse all'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) per la realizzazione dei lavori di *"Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di marciapiedi a sbalzo e muri del viale Europa"*. La presente proposta si fonda sulle disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 30 gennaio 2025, n. 3, pubblicata sulla GURS (Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana) Parte I, n. 7 del 4 febbraio 2025, recante *"Disposizioni finanziarie varie"*.

L'Articolo 1 della citata legge regionale prevede l'erogazione di contributi straordinari a favore dei Comuni siciliani per la realizzazione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria, riqualificazione e rigenerazione urbana, nonché per investimenti infrastrutturali sul patrimonio pubblico.

Ai sensi della Tabella I allegata alla norma, al Comune di Gallodoro è stato formalmente assegnato un contributo a fondo perduto pari a € 30.000,00.

L'Amministrazione Comunale, a seguito di sopralluoghi tecnici e monitoraggi sul territorio, ha riscontrato un diffuso stato di ammaloramento strutturale in alcune porzioni di Viale Europa:

- Marciapiedi a sbalzo: Alcuni tratti delle mensole in calcestruzzo armato che sorreggono i marciapiedi del viale presentano fenomeni di degrado, distacco di copriferro ed esposizione delle armature metalliche ossidate.
- Muri di contenimento: Il muro di sostegno del rilevato stradale di viale Europa, in prossimità dell'intersezione con via Mida, mostra segni di deterioramento strutturale.

Tale situazione di degrado rappresenta un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e un serio impedimento alla libera e sicura fruizione della viabilità sottostante. Per tali ragioni, l'Amministrazione ha ritenuto prioritario e urgente convogliare l'intero contributo regionale di € 30.000,00 per risolvere tempestivamente questa criticità.

Al fine di tradurre la programmazione politica in azione amministrativa concreta, con il presente atto la Giunta Comunale provvede ad assegnare la risorsa finanziaria di € 30.000,00 e il relativo obiettivo gestionale al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) al fine di accelerare l'avvio dei lavori e rimuovere celermente le condizioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità.

Il 09.10.2025 con delibera di Giunta Comunale n. 81 abbiamo preso atto dell'ammissione al finanziamento straordinario di cui alla L.R. n. 1/2025 (Art. 11, comma 3) per l'acquisto di uno scuolabus. Approvazione della decisione a contrarre (Art. 17 D.Lgs. 36/2023) e della Relazione di Accompagnamento ai fini dell'erogazione dell'acconto del 90%. Assegnazione risorse e obiettivi all'Area I.

La presente relazione illustra i presupposti di fatto e di diritto relativi all'acquisizione di un nuovo scuolabus comunale, finanziato mediante le risorse straordinarie della Regione Siciliana: L.R. 9 gennaio 2025, n. 1 (Art. 11, comma 3): Autorizza l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale a erogare contributi straordinari (fino a un massimo di € 75.000,00 per ciascun beneficiario) ai Comuni siciliani per l'acquisto di scuolabus, assegnando priorità ai Comuni con

popolazione inferiore a 15.000 abitanti (fatto in cui rientra pienamente il Comune di Gallodoro).

- D.D.G. n. 811/2025: Approvazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse e definizione delle modalità di erogazione del contributo.
- D.D.G. n. 1410/2025 (Graduatoria Definitiva): Provvedimento regionale con cui il Comune di Gallodoro è stato ammesso ufficialmente al finanziamento per l'importo massimo concedibile di € 75.000,00.

L'Articolo 2 del D.D.G. n. 811/2025 (richiamato dall'Art. 8 dell'Avviso) condiziona l'erogazione del 90% del contributo a titolo di acconto alla trasmissione, da parte dell'Ente beneficiario, della seguente documentazione:

Delibera di Giunta Comunale che approva la Determina a contrarre (avviando formalmente la procedura di acquisto).

Relazione di accompagnamento che giustifichi sotto il profilo tecnico la scelta della tipologia di mezzo e l'utilizzo coerente del servizio per il trasporto degli studenti.

Dichiarazione formale d'impegno dell'Ente a coprire con proprie risorse eventuali costi eccedenti il contributo o a restituire le economie di gara generate.

Ottenere un finanziamento pubblico, come quello da 75.000,00 euro per l'acquisto di uno scuolabus (D.D.G. n. 1410/2025), rappresenta una vittoria strategica straordinaria per un piccolo Comune come Gallodoro. In un contesto in cui i bilanci comunali sono sempre più risicati, un contributo a fondo perduto del 100% (o quasi) per un servizio essenziale non è solo una boccata d'ossigeno finanziaria, ma un vero e proprio motore di sviluppo e coesione sociale.

Per un piccolo Comune, l'acquisto di un mezzo mobile come uno scuolabus moderno rappresenta una spesa in conto capitale enorme, spesso insostenibile con le sole entrate correnti o con i proventi delle tasse locali.

Ricevere 75.000,00 euro dalla Regione Siciliana significa poter garantire un servizio fondamentale a costo zero (o minimo) per le casse comunali.

Liberazione di risorse di fondi comunali che sarebbero stati necessari per l'acquisto del mezzo possono ora essere destinati ad altre priorità del territorio (manutenzione delle strade, decoro urbano, servizi sociali).

Nelle realtà collinari o montane, i collegamenti stradali possono essere complessi e le scuole non sempre si trovano a pochi passi dalle abitazioni degli studenti.

Uno scuolabus comunale nuovo e affidabile assicura che il trasporto degli alunni sia costante, puntuale e immune da continui guasti meccanici (tipici dei mezzi più datati).

I nuovi mezzi rispondono a standard di sicurezza nettamente superiori rispetto al passato, garantendo tranquillità sia alle famiglie che all'Amministrazione, che è civilmente e penalmente responsabile del servizio di trasporto.

I piccoli borghi combattono quotidianamente contro il fenomeno della denatalità e dello spopolamento a favore dei centri costieri o delle grandi città.

Offrire un servizio di scuolabus efficiente e accessibile è uno dei servizi di "welfare" principali per convincere le giovani coppie e le famiglie a rimanere a vivere a Gallodoro.

Il rapporto costi/benefici per i cittadini solleva i genitori dall'onere logistico ed economico di dover accompagnare personalmente i figli a scuola ogni giorno, conciliando meglio i tempi di vita e di lavoro.

Intercettare i fondi della Legge di Stabilità regionale (L.R. 1/2025) dimostra la capacità progettuale e la prontezza burocratica degli uffici comunali e dell'Amministrazione.

Riuscire a posizionarsi utilmente in graduatoria e adempiere a tutti i passaggi (fino alla decisione a contrarre) accredita il Comune come un "soggetto virtuoso" agli occhi degli enti sovracomunali, facilitando l'accesso a futuri bandi.

L'arrivo di questo scuolabus a Gallodoro non è semplicemente l'acquisto di un veicolo. È il simbolo di un'Amministrazione che riesce a garantire i servizi essenziali

di cittadinanza, abbattendo le barriere geografiche e sociali, e dimostrando che anche nei piccoli borghi è possibile vivere con servizi moderni, sicuri e gratuiti per la comunità.

In occasione delle festività di Halloween, la Consulta Giovanile ha promosso e organizzato un evento ricreativo dedicato ai bambini e ai ragazzi della comunità. L'iniziativa è stata pensata con il duplice obiettivo di offrire un momento di socializzazione in un ambiente sicuro e stimolante, e di valorizzare gli spazi pubblici del Comune di Gallodoro (nello specifico, il salone della locale scuola elementare). L'evento ha registrato un ottimo riscontro in termini di affluenza e gradimento da parte della cittadinanza. La stretta collaborazione tra i membri della Consulta Giovanile ha permesso una gestione fluida delle attività e della sicurezza dei minori. L'iniziativa ha confermato l'importanza della Consulta come punto di riferimento per l'animazione sociale e culturale del territorio di Gallodoro, ponendo le basi per future collaborazioni e progetti simili.

Nell'ambito delle politiche sociali e di sostegno alla terza età, l'Amministrazione Comunale di Gallodoro ha promosso e finanziato un ciclo di cure termali rivolto ai cittadini anziani del territorio. L'iniziativa, svoltasi dal 10 al 22 novembre 2025, ha avuto l'obiettivo principale di favorire il benessere psicofisico, la prevenzione sanitaria e la socializzazione della popolazione anziana, offrendo un servizio interamente gratuito.

Il progetto si è articolato in 12 sedute consecutive (escluse le domeniche), durante le quali l'Amministrazione ha garantito:

- **Trasporto gratuito:** È stato predisposto un servizio navetta quotidiano (andata e ritorno) per il collegamento diretto tra Gallodoro e lo stabilimento termale di Ali Terme, assicurando comfort e puntualità ai partecipanti.

- Cure termali: Gli anziani aderenti hanno potuto accedere ai diversi trattamenti terapeutici e riabilitativi convenzionati presso le rinomate Terme di Alì Terme, previa prescrizione medica.

L'iniziativa ha registrato un'adesione significativa da parte della comunità senior di Gallodoro. I partecipanti hanno espresso profonda gratitudine e soddisfazione sia per l'efficienza del trasporto che per la qualità delle cure ricevute. Oltre ai benefici evidenti sul piano della salute, il viaggio quotidiano ha rappresentato un'importante occasione di aggregazione e contrasto all'isolamento sociale.

Il bilancio dell'iniziativa è da considerarsi ampiamente positivo. L'Amministrazione Comunale, visto il successo del servizio e l'alto indice di gradimento registrato, riafferma la centralità delle politiche della salute e del welfare locale, ponendosi l'obiettivo di riproporre e, ove possibile, potenziare tali interventi assistenziali anche nelle future programmazioni.

La commemorazione dei defunti rappresenta una ricorrenza profondamente radicata nella cultura e nella tradizione della comunità di Gallodoro. In questa occasione, è consuetudine dell'Amministrazione offrire alla cittadinanza un servizio straordinario di lampade votive all'interno del Cimitero Comunale, al fine di garantire il decoro del luogo e permettere il dovuto omaggio ai propri cari.

Dato atto che il Comune di Gallodoro non dispone attualmente di personale interno qualificato né delle attrezzature idonee necessarie alla progettazione, installazione e gestione in sicurezza di un impianto elettrico temporaneo di tale portata, si rende indispensabile ricorrere a un operatore economico esterno specializzato nel settore. L'annualità 2025 segna il terzo anno consecutivo di collaborazione con la medesima ditta affidataria. Questa scelta si inserisce in una strategia programmatica di durata triennale, considerata pienamente rispondente ai criteri di buona amministrazione, efficacia ed efficienza. La programmazione a lungo termine ha permesso di:

- Ottimizzare le risorse economiche dell'Ente, bloccando le tariffe e i costi di gestione.
- Efficientare le risorse strumentali, grazie alla profonda conoscenza della planimetria e delle infrastrutture cimiteriali da parte della ditta incaricata.

Per l'anno 2025, al fine di offrire un servizio più completo e agevolare il flusso dei visitatori spalmati su più giornate, il periodo di attività è stato ampliato. Il servizio copre l'arco temporale che va dal 30 ottobre al 9 novembre 2025. All'interno di queste date sono rigidamente computati anche i giorni necessari per le operazioni di montaggio preventivo e di successivo smontaggio e messa in sicurezza di tutto l'impianto.

L'affidamento programmato e l'estensione delle date hanno garantito il regolare svolgimento di una funzione pubblica essenziale e intimamente sentita dalla cittadinanza, assicurando standard elevati di sicurezza e continuità amministrativa, nel pieno rispetto del decoro del Cimitero Comunale.

Il 4 novembre 2025, in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, la comunità di Gallodoro ha vissuto un momento di profondo valore civico e spirituale. L'iniziativa ha unito il ricordo istituzionale della Commemorazione dei Caduti all'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico, ponendo l'accento sull'importanza della memoria storica e della crescita educativa delle giovani generazioni.

La mattinata ha avuto inizio con il raduno degli alunni della Scuola Elementare, accompagnati dalle rispettive maestre e da una rappresentanza ufficiale dell'Amministrazione Comunale. All'interno della cornice parrocchiale è stata celebrata la Santa Messa dedicata all'inizio dell'anno scolastico. La funzione ha rappresentato un significativo momento di riflessione comune, condiviso tra istituzioni, scuola e famiglie, volto a rivolgere un augurio sincero per un percorso

educativo sereno, stimolante e fondato sui valori della convivenza civile e del rispetto reciproco.

Successivamente alla celebrazione liturgica, il corteo si è spostato in forma solenne presso il Monumento ai Caduti del Comune. In questo luogo simbolo della memoria cittadina, si è tenuto l'atto formale di omaggio con la deposizione di una ghirlanda floreale. Il gesto ha voluto esprimere la profonda riconoscenza della comunità di Gallodoro e delle istituzioni verso tutti coloro che hanno sacrificato la propria vita per la difesa della patria e della libertà. La presenza attiva dei bambini ha sottolineato il passaggio del testimone della memoria alle future generazioni.

La giornata si è conclusa con il ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale al corpo docente per la costante collaborazione e alle famiglie per la partecipazione. L'evento ha pienamente raggiunto il suo obiettivo pedagogico e istituzionale, coniugando il rispetto per le tradizioni religiose e civili con l'educazione alla cittadinanza attiva degli studenti.

Abbiamo assegnato (delibera di Giunta Comunale n. 86 del 23.10.2025) un contributo finanziario straordinario alla Parrocchia S. Maria Assunta a sostegno delle iniziative culturali, civili e religiose da svolgersi in occasione della Festa Patronale di S. Teodoro Martire – Anno 2025

La ricorrenza della festività del Santo Patrono, San Teodoro Martire, costituisce il momento identitario più significativo per l'intera comunità di Gallodoro. Le manifestazioni religiose, ricreative e culturali connesse alla festa:

- Valorizzano e tramandano la ricca cultura storico-religiosa del borgo.
- Fortificano la coesione sociale e il senso di appartenenza dei cittadini.
- Promuovono l'immagine del Comune all'esterno, attirando visitatori e turisti.

Riconoscendo il profondo valore di queste attività, l'Amministrazione Comunale valuta l'iniziativa parrocchiale meritevole di sostegno finanziario in quanto direttamente rispondente al perseguimento dell'interesse pubblico generale.

La concessione del contributo di € 600,00 poggia su un solido impianto normativo che ne garantisce la piena legittimità, superando i limiti ordinari imposti alle spese di rappresentanza o di pubblicità degli enti locali non costituisce "sponsorizzazione" il sostegno economico a iniziative di soggetti terzi quando queste sono riconducibili ai fini istituzionali dell'Ente locale. In questo caso, il finanziamento non mira alla promozione pubblicitaria dell'immagine del Comune, bensì rappresenta una modalità indiretta e mediata di erogazione di un servizio pubblico e culturale alla cittadinanza.

Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 28.11.2025 abbiamo adottato lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e dell'Elenco Annuale dei Lavori per l'anno 2026 del Comune di Gallodoro.

Questo atto rappresenta l'avvio formale del percorso di pianificazione infrastrutturale del Comune di Gallodoro per il prossimo triennio. La sua adozione da parte della Giunta Comunale è un passaggio indispensabile per garantire la trasparenza, la partecipazione dei cittadini e l'allineamento con i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

La programmazione delle opere pubbliche è rigorosamente disciplinata dalle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e dalle norme sull'armonizzazione contabile degli Enti Locali: Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023)

L'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) ha svolto tutte le attività propedeutiche necessarie alla corretta stesura dei documenti programmatici, strutturatesi nelle seguenti fasi:

- Rilevazione dei Fabbisogni: Identificazione e quantificazione delle reali esigenze del territorio di Gallodoro, dando priorità alle opere di manutenzione, messa in sicurezza e riqualificazione.

- Verifica della Copertura Finanziaria: Accertamento delle risorse finanziarie attivabili (fondi propri, contributi regionali/statali, finanziamenti comunitari) e verifica dell'assenza di proventi da alienazioni immobiliari destinati alle opere.
- Piattaforma Informatica: La redazione materiale degli schemi e delle relative schede ministeriali è stata eseguita tramite l'applicativo online fornito dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici (ANAC), adempiendo contestualmente agli obblighi informatici e di pubblicità legale.

Ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, l'adozione dello schema da parte della Giunta Comunale avvia la fase di consultazione pubblica:

Termini di pubblicità e osservazioni:

- Lo schema adottato viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul profilo del committente per 30 giorni consecutivi.
- Durante questo periodo, i cittadini e i portatori di interesse possono presentare eventuali osservazioni.
- L'approvazione definitiva del programma, unitamente all'elenco annuale, avverrà con deliberazione di Consiglio Comunale (in sede di approvazione del DUP e del Bilancio) entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni (o comunque entro 60 giorni dalla pubblicazione iniziale).

Con delibera n. 96 del 28.11.2025 abbiamo preso atto di contributi regionali per l'allestimento di manifestazioni di promozione e valorizzazione del territorio e del settore agroalimentare locale. "Antichi Sapori di Santa Lucia – Mercatini di Natale ed altri eventi di contorno".

- Con DDG n. 954/serv. 8 del 14/04/2025 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro (Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 8, Politiche della Famiglia e Giovanili), è stato riconosciuto un contributo di € 2.511,50 alla Consulta Giovanile del Comune di

Gallodoro per la collaborazione e l'allestimento delle attività di animazione della manifestazione *"Antichi sapori di Santa Lucia - Mercatini di Natale"*;

- Con DRS n. 536 del 15/10/2025 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica (Dipartimento delle Autonomie Locali), avente ad oggetto *"Assegnazione e Impegno in favore degli enti locali beneficiari del contributo previsto dall'art. 14, comma 10, della L.R. 30 gennaio 2025 n. 3 – Rifinanziamento intervento di cui all'articolo 22 della L.R. 12 agosto 2024, n. 25 e s.m.i."*, è stato assegnato al Comune di Gallodoro un contributo di € 5.917,47 destinato a *"interventi infrastrutturali, di riqualificazione, rigenerazione, manutenzione o di tutela, promozione e valorizzazione del territorio"*;
- Con DRS n. 10280 del 18/11/2025 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea (Dipartimento Regionale dell'Agricoltura), è stato assegnato un ulteriore contributo pari ad € 5.000,00 per la realizzazione della manifestazione promozionale *"Antichi sapori di Santa Lucia – Mercatini di Natale"*, in programma dal 12 al 14 dicembre 2025 a Gallodoro (ME);

Il finanziamento complessivo di € 13.428,97, derivante dalla sinergia di tre diversi Assessorati della Regione Siciliana, rappresenta una risorsa strategica fondamentale per il Comune di Gallodoro. In un contesto sociodemografico caratterizzato dalle sfide tipiche dei piccoli comuni montani o ed entroterra, l'ottenimento di fondi extrabilancio permette di attivare leve di sviluppo locale senza gravare sulle risorse ordinarie dell'Ente.

La composizione del fondo evidenzia una pianificazione intersettoriale:

Assessorato Erogatore	Importo	Destinazione Specifica
Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro	€ 2.511,50	Animazione e coinvolgimento della Consulta Giovanile
Autonomie Locali e Funzione Pubblica	€ 5.917,47	Valorizzazione, tutela e rigenerazione del territorio

Assessorato Erogatore	Importo	Destinazione Specifica
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca	€ 5.000,00	Promozione del settore agroalimentare locale
TOTALE	€ 13.428,97	

Il contributo di € 2.511,50, specificamente destinato alla Consulta Giovanile, assume un alto valore simbolico e pratico.

- **Inclusione attiva:** Permette ai giovani residenti di rendersi protagonisti della vita democratica e culturale del paese, contrastando il fenomeno dell'isolamento geografico.
- **Competenze trasversali:** L'organizzazione diretta di attività di animazione stimola lo sviluppo di competenze gestionali (soft skills) nei ragazzi, creando un forte senso di appartenenza alla comunità.

La quota di € 5.917,47 incide direttamente sul decoro urbano e sulla capacità ricettiva del comune durante le festività.

- **Marketing Territoriale:** L'allestimento dei mercatini e le micro-infrastrutture temporanee trasformano il tessuto urbano in un "centro commerciale naturale" all'aperto.
- **Vivibilità:** Gli interventi di valorizzazione e manutenzione connessi all'evento lasciano un beneficio tangibile sul territorio anche al termine delle festività natalizie.

I € 5.000,00 dedicati alla vetrina degli *"Antichi sapori di Santa Lucia"* rispondono alla necessità di sostenere i produttori locali.

- **Filiera Corta:** La manifestazione offre una piattaforma commerciale a km zero per le aziende agricole e artigianali della Valle d'Agrò, incentivando il turismo enogastronomico.
- **Presidio delle Tradizioni:** La tutela delle ricette e dei prodotti tipici funge da attrattore per i flussi turistici stagionali provenienti dall'intera Città Metropolitana di Messina.

L'impiego coordinato di queste somme (pari a € 13.428,97) genera un effetto moltiplicatore sul tessuto economico locale. L'afflusso di visitatori durante i tre giorni dell'evento (12-14 dicembre 2025) produce un indotto diretto e indiretto per le attività commerciali fisse (bar, ristoranti, Albergo Diffuso, B&B) e temporanee.

In conclusione, il finanziamento interassessorile ottenuto non costituisce una semplice copertura di spesa per attività ludiche, bensì un investimento strutturale immateriale. Esso permette al Comune di Gallodoro di posizionarsi nel calendario degli eventi invernali della riviera jonica, promuovendo le proprie eccellenze agroalimentari, valorizzando il patrimonio urbano e stimolando la partecipazione attiva delle nuove generazioni.

A seguito dei gravi eventi calamitosi che hanno colpito la costa jonica della Sicilia, il territorio del Comune di Gallodoro ha registrato rilevanti criticità strutturali e geomorfologiche. Tra i danni più significativi e urgenti sul piano della sicurezza pubblica si annovera il dissesto del muro di contenimento del terrapieno situato in via Vincenzo Bellini, a protezione del soprastante piazzale delle ex case popolari, verificatosi a causa delle intense sollecitazioni meteo-idrogeologiche del gennaio 2025.

In risposta ai bandi ricognitivi del Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC Sicilia), il Comune di Gallodoro ha prontamente formalizzato la propria istanza di inserimento tramite nota PEC prot. 3723 del 27.10.2025 (acquisita al prot. DRPC n. 46801 del 20.10.2025), partecipando ufficialmente alla procedura concertativo-negoziale attivata sull'Obiettivo 2 del PR FESR 2021/2027 (*"Supporto agli investimenti finalizzati alla ricostruzione in risposta ai disastri naturali verificatisi a partire dal 01 gennaio 2024"*).

A seguito della convocazione degli Enti locali da parte del DRPC Sicilia presso la sede di Messina, sono state delineate le linee guida operative per la definizione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Dall'esito del confronto è emerso un principio cardine:

Criterio di Cantierabilità: A parità di elementi di valutazione, viene attribuito un peso decisivo ed una priorità assoluta agli interventi che dimostrano un livello di progettazione avanzato e, di conseguenza, una cantierabilità in tempi brevi.

Attualmente, l'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) ha elaborato un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP). Sebbene l'atto tracci le linee programmatiche, esso risulta un livello progettuale insufficiente a garantire un posizionamento utile in graduatoria per l'effettivo ottenimento delle risorse regionali. Si palesa, pertanto, l'assoluta necessità di elevare la progettazione al livello di PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica).

La redazione di un PFTE per un'opera di consolidamento strutturale e contenimento terra richiede necessariamente approfondimenti multidisciplinari di carattere geologico, geotecnico e strutturale.

L'affidamento di servizi specialistici esterni all'Ufficio Tecnico si rende indispensabile per le seguenti ragioni:

- **Incolunità Pubblica:** Il dissesto insiste in un'area urbanizzata (ex case popolari), minacciando direttamente la stabilità di abitazioni e infrastrutture pubbliche limitrofe.
- **Integrazione Competenze:** Supportare e coadiuvare l'UTC nell'elaborazione dei calcoli complessi, delle relazioni geologiche e delle indagini in sito necessarie a superare la fase del semplice DIP.
- **Tempistiche Stringenti:** Rispettare i tempi imposti dalla Protezione Civile Regionale per la presentazione degli elaborati maturi.
- La stima economica delle somme occorrenti per il conferimento dei suddetti incarichi geologici e di ingegneria è stata quantificata in complessivi € 41.712,64.

Alla luce dell'urgenza e dell'importanza strategica dell'intervento, si ritiene fondamentale delegare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale l'obiettivo di avviare con immediatezza le procedure di affidamento dei servizi tecnici citati.

La trasformazione del DIP in un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) consentirà al Comune di Gallodoro di disporre di un dossier tecnico solido, pienamente rispondente ai requisiti di cantierabilità del PR FESR Sicilia 2021/2027, massimizzando le probabilità di accesso al finanziamento regionale e garantendo la successiva e rapida messa in sicurezza del tessuto urbano di via Vincenzo Bellini.

Con delibera di G.C. n. 108 del 05.12.2025 abbiamo preso in carico i minori affidati ai servizi sociali su delega del tribunale dei minori di Messina assegnando delle somme per servizi in capo all'azienda speciale "social city".

Ricordiamo che:

- con Decreto n. 88/2024 del 16/01/2024 del Tribunale per i Minorenni di Messina, è stato nominato il Curatore Speciale dei minori B*** S*** (nat* a Taormina il text/ text/****) e B*** V*** (nat* a Taormina il text/ text/****), nella persona dell'Avv. Adelaide Merendino;
- con Decreto n. 328/2024 del 07/02/2024 del Tribunale per i Minorenni di Messina, è stato convalidato il provvedimento ex art. 403 C.C. adottato dal Sindaco del Comune di Gallodoro ed è stato disposto l'affidamento dei predetti minori al Servizio Sociale del Comune di residenza;
- con Decreto n. 2552/2025 del 12/09/2025 (RG n. 51/2024), il Tribunale per i Minorenni di Messina ha espressamente disposto che: *"a cura del Servizio Sociale affidatario di Gallodoro, e in mancanza dell'AS, del Servizio Sociale di Messina o di un suo delegato, vengano programmati incontri tra i minori ed i genitori presso un luogo protetto e alla presenza di operatori qualificati, individuati dagli stessi Servizi;"*

Accertato che questo Comune necessita, al fine di garantire l'erogazione dei servizi di natura sociale in quanto servizi pubblici essenziali, di provvedere all'acquisizione delle relative prestazioni con assoluta urgenza, viste le scadenze e le richieste degli organi giudiziari l'ottemperanza delle quali richiede lo svolgimento di colloqui, visite domiciliari, rapporti infrastrutturali e redazione di periodiche relazioni;

Atteso che si rende pertanto necessario procedere alla individuazione e nomina di un Assistente Sociale dotato di adeguata professionalità per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra;

Atteso altresì che all'interno di questo Ente non sussistono figure professionali né una struttura organizzativa idonea allo svolgimento di dette prestazioni professionali (le quali richiedono specifica competenza specialistica), rendendosi conseguentemente necessario e opportuno individuare un soggetto o professionista esterno all'Ente;

Preso atto che con nota prot. 35532 del 28/10/2025 l'Azienda Speciale "*Social City*" ha trasmesso il preventivo di spesa per la prestazione mensile relativa al "servizio spazio neutro", finalizzato a dare piena esecuzione al disposto della suddetta ordinanza del Tribunale;

considerato di ciò abbiamo stanziato la somma di € 177,28 per assicurare la copertura della prestazione sociale per il corrente mese, all'interno di un quadro programmatico complessivo stimato in € 1.063,68 per gli interventi di competenza a cavallo degli esercizi finanziari di riferimento.

Con delibera di G.C. n. 111 del 11.12.2025 abbiamo approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2026/2028 - ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000.

A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ordinamento contabile degli Enti Locali ha visto la piena entrata in vigore dei principi del bilancio armonizzato contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011. In particolare, l'Allegato 4/1, concernente il principio contabile applicato

della programmazione, ha ridefinito radicalmente il ciclo di pianificazione degli Enti, sostituendo la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. costituisce il presupposto necessario e lo strumento guida di tutti gli altri documenti di programmazione. Ai sensi dell'art. 170, comma 1, del TUEL, lo schema del documento deve essere predisposto dall'Organo Esecutivo e presentato al Consiglio Comunale entro il termine ordinatorio del 31 luglio di ciascun anno, configurandosi come un atto flessibile e aggiornabile fino al momento dell'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione.

L'introduzione del D.U.P. ha comportato un notevole carico burocratico per gli enti di minori dimensioni demografiche. A seguito delle ripetute sollecitazioni da parte dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) volte a rendere facoltativo o a snellire tale adempimento per le realtà locali minori, il legislatore ha progressivamente introdotto importanti misure di flessibilizzazione:

1. Il D.U.P. Semplificato (DM 20/05/2015): Il punto 8.4 del Principio contabile applicato ha previsto una prima forma di semplificazione (D.U.P.S.) riservata ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.
2. La Legge di Bilancio n. 205/2018 (art. 1, comma 887): Ha disposto un ulteriore aggiornamento dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, finalizzato a decongestionare gli uffici finanziari dei piccoli Comuni.
3. Il Decreto Ministeriale del 18/05/2018: Ha introdotto una disciplina contabile ancor più agile e snella, specificamente calibrata per le esigenze dei Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, riducendo i vincoli documentali e ottimizzando la struttura del testo.

In conformità alla nuova versione del punto 8.4 del principio contabile, l'odierno schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato si articola in due macro-sezioni ben distinte:

Parte Prima: Analisi del Contesto (Interno ed Esterno)

Questa sezione è dedicata alla fotografia conoscitiva del territorio e della struttura organizzativa del Comune, focalizzandosi sui seguenti aspetti:

- **Fattori Socio-Economici:** Analisi demografica della popolazione residente e caratteristiche morfologiche/economiche del territorio comunale.
- **Servizi Pubblici Locali:** Mappatura dei servizi erogati alla cittadinanza, specificando l'organizzazione, il perimetro delle attività e le modalità operative di gestione adottate dall'Ente.
- **Risorse Umane e Vincoli Finanziari:** Esame della dotazione organica del personale in servizio e ricognizione dei vincoli derivanti dalle regole di finanza pubblica e dagli obiettivi di finanza pubblica nazionale ed europea.
- *Parte Seconda: Indirizzi Generali di Programmazione*
- Questa sezione delinea le linee programmatiche strettamente connesse al bilancio pluriennale 2026/2028:
- **Programmazione delle Entrate:** Definizione delle politiche tariffarie e dei tributi locali per l'equilibrio della parte corrente, unitamente alle strategie di reperimento delle risorse straordinarie e all'eventuale ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti (conto capitale).
- **Programmazione delle Spese:** Valutazione dei fabbisogni legati al funzionamento ordinario della macchina comunale (con focus sulle spese di personale e sull'acquisto di beni e servizi) e pianificazione degli interventi in conto capitale per la realizzazione delle opere pubbliche e lo sviluppo degli investimenti sul territorio.

L'adozione dello Schema del D.U.P. Semplificato per il triennio 2026/2028 rappresenta un atto strategico fondamentale. Esso consente all'Amministrazione Comunale di tracciare una rotta chiara per la sostenibilità finanziaria e l'efficacia dei servizi, sfruttando appieno i margini di semplificazione concessi dalla normativa

vigente per i Comuni di minor dimensione demografica, a garanzia del rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa.

Con delibera di G.C. n. 112 del 11.12.2025 abbiamo approvato lo schema di Bilancio di Previsione anno 2026 e Bilancio Pluriennale 2026/2028 e relativi allegati.

Rilevato che il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte triennale, deve essere deliberato, dagli Enti Locali, entro il 31 dicembre, salvo differimento dei termini disposto con decreto del ministero dell'interno (ART.151, DLGS N.267/2000);

Esaminato che lo schema di Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione sono disposti dall'organo esecutivo, e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione (ART. 174, DLGS. 267/00);

Considerato che il d.lgs. N. 126/2014 ha modificato il sistema contabili e agli schemi di bilancio di regioni ed enti locali;

d.lgs. N.118/2011 con riferimento ai

Dare Atto che il Programma Triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche sono stati adottati dalla Giunta con atto n° 93 del 28.11.2025;

Richiamato:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 193 del TUEL prevede che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente possa modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 31 luglio dell'anno di riferimento;

Richiamate:

- La Delibera di G.M. n° 103 del 05.12.2025 in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al c.d.s. Esercizio Finanziario 2026
- La Delibera di G.M. n° 102 del 05.12.2025 di conferma aliquote dell'Imposta Municipale Unica (IMU) -Anno 2026, che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
- La Delibera di G.M. n° 105 del 05.12.2025 di conferma dell'Addizionale comunale – Anno 2026.
- La Delibera di G.M. n°106 del 05.12.2025 di determinazione tariffe e tasso di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2026.
- La Delibera di C.C. n 02. Del 02.04.2021 si approvava il regolamento avente ad oggetto il canone unico patrimoniale. Le tariffe per l'anno 2026, sono state confermate con delibera di G.M. n. 104 del 05.12.2025;
- La Delibera di G.M. n 14. del 28.02.2025 con la quale è stato approvato il Fondo Garanzia Debiti Commerciali annualità 2025, il cui importo è stato inserito anche nel bilancio di previsione 2026, ma potrà essere oggetto di aggiornamento e variazione nei termini di legge.

Visto lo schema di programma triennale OO.PP. 2026/2028 e Piano Annuale 2026.

Adozione ai sensi dell'art. 21 comma 1 D. lgs n.50/2016 e s.m.i.;

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 del dl. N. 112/2008, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 110 del 11.12.2025;

Dato Atto che per la Tari l'Ente come previsto dal DL 228/2021, art 3 c. 5 quinquies, ha tempo fino al 30.04.2026 per adottare il *“Nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026/2029”* e relative tariffe

Preso Atto che con delibera di Giunta Municipale n. 111 del 11.12.2025 è stato approvato lo schema del Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2026/2028

Dato Atto che sono allegati al presente bilancio:

- gli allegati di cui all'art. 172 del dlgs. N. 267/2000
- gli allegati di cui all.9 del dlgs. N.118/2011;
- i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ex art 165, commi 3 e 5 del dlgs. N. 267/2000;
- la Nota Integrativa di cui all'art. 11 comma 5 Dlgs 118/2011;

Vistigli schemi del bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028;

Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali (d.m. 22 dicembre 2015) che si allega al bilancio di previsione anno 2026 e bilancio pluriennale 2026/2028;

Richiamata:

- la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170,171e 174 del dlgs. N.267/2000);
- il dlgs. N. 118/2011;
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

Considerato che il Bilancio di Previsione anno 2026 e bilancio pluriennale 2026/2028 e gli atti allegati devono essere presentati al consiglio comunale per l'approvazione e dato atto che non sussistono elementi impeditivi;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del dlgs. N. 267/2000;

Esaminate tutte queste premesse, abbiamo approvato in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n.118/2011 lo schema del Bilancio di Previsione anno 2026 e Bilancio pluriennale 2026/2028 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese,

di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni di competenza degli esercizi successivi e dei relativi allegati;

L'11.12.2025 con delibera di G.C. n. 113 abbiamo approvato il programma delle manifestazioni natalizie "Natale 2025" con presa d'atto dei contributi finanziati.

In occasione delle Festività Natalizie, l'Amministrazione Comunale di Gallodoro riconosce come prioritario e strettamente aderente alle proprie funzioni istituzionali il rafforzamento del sentimento di comunità. La programmazione di iniziative culturali, ricreative e sociali risponde alla necessità di creare occasioni concrete di incontro, socializzazione e condivisione per l'intera cittadinanza, valorizzando al contempo il territorio a beneficio della collettività.

Il cartellone degli eventi denominato "Natale 2025", programmato dal 17 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, si pone l'obiettivo di coniugare la tradizione locale con lo sviluppo turistico e l'inclusione sociale, prevedendo una serie di piccole manifestazioni diffuse a corollario delle iniziative principali.

Al fine di non gravare interamente sulle risorse ordinarie del bilancio comunale, l'Ente ha attivato diversi canali di finanziamento extrabilancio, intercettando contributi regionali, statali ed europei (PNRR). La copertura finanziaria complessiva per la realizzazione del programma è garantita dalla seguente combinazione di risorse vincolate e straordinarie:

Fonte Finanziaria / Ente Erogatore		Riferimento Atto	Importo	Destinazione / Vincolo
Assessorato Regionale al Turismo		Nota prot. 4937/Gab del 27/11/2025	€ 2.000,00	Patrocinio oneroso per eventi culturali/turistici
Assemblea Siciliana (ARS)	Regionale	Nota prot. 2224-PRE/2025 del 10/12/2025	€ 2.500,00	Realizzazione manifestazione "Natale 2025"
Ministero dell'Interno (Quota 5% IRPEF)		Assegnazione d'imposta 2023	anno € 192,27	Attività di tipo sociale e culturale dell'Ente

Fonte Finanziaria / Ente Erogatore	Riferimento Atto	Importo	Destinazione / Vincolo
Fondo di Solidarietà Comunale	Art. 1, c. 449, L. 232/2016 (Ann. 2025)	€ 2.399,00	Sviluppo e potenziamento dei servizi sociali
Ministero degli Affari Esteri (PNRR)	Nota prot. 225810 del 11/12/2025	€ 1.000,00 (<i>max</i>)	Missione 1 C3 - Progetto "Turismo delle Radici"
TOTALE ASSEGNATE	RISORSE	€ 8.091,27	

A. Finanziamento PNRR - Turismo delle Radici

Il contributo di € 1.000,00 concesso dal Ministero degli Affari Esteri grava sulle risorse europee del Next Generation EU (CUP J51B21005910006, Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi"). Tale somma è tassativamente vincolata all'organizzazione di eventi volti alla valorizzazione del "Turismo delle Radici", con obbligo di realizzazione delle attività entro la data perentoria del 7 gennaio 2026.

B. Quote Vincolate Nazionali (5 per mille e Fondo Solidarietà)

- Il gettito del 5 per mille IRPEF (€ 192,27) viene interamente destinato al cofinanziamento degli eventi natalizi a carattere inclusivo, rispettando l'obbligo di legge che impone l'uso di tali somme in ambito sociale/culturale.
- Le risorse aggiuntive del Fondo di Solidarietà Comunale (€ 2.399,00) per l'annualità 2025, disciplinate dal DPCM 1° luglio 2021 per il raggiungimento degli obiettivi di servizio nei servizi sociali, supporteranno le attività assistenziali e aggregative dedicate alle fasce fragili della popolazione durante il periodo festivo.

L'istituto della Democrazia Partecipata nell'ordinamento della Regione Siciliana è disciplinato dall'art. 6, comma 1, della Legge Regionale n. 5/2014 (come successivamente modificato e integrato dall'art. 6, comma 2, della L.R. n. 9/2015).

Attuazione degli strumenti di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii. – Con delibera di G.C. n. 119 del 31.12.2025 abbiamo

preso atto dell'esito delle consultazioni cittadine per l'anno 2025 con assegnazione somme e obiettivi gestionali.

La norma impone ai Comuni un preciso vincolo di destinazione:

Almeno il 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana deve essere speso con il coinvolgimento diretto della cittadinanza, la quale è chiamata a scegliere azioni e interventi di interesse comune.

La medesima disposizione prevede una sanzione rigorosa in caso di inadempimento, stabilendo l'obbligo di restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme che non siano state impegnate e liquidate nel rispetto di tale finalità partecipativa.

Per l'annualità 2025, la quota del 2% delle risorse regionali spettanti al Comune di Gallodoro è stata quantificata in complessivi € 6.000,00.

Al fine di adempiere al dettato normativo e garantire la massima trasparenza, l'Amministrazione Comunale ha avviato l'iter di coinvolgimento della popolazione attraverso le seguenti fasi:

- Pubblicazione dell'Avviso Pubblico: Divulgazione sul sito web istituzionale e all'Albo Pretorio del modello di espressione delle preferenze.
- Partecipazione Popolare: Raccolta delle istanze dei cittadini. Al protocollo dell'Ente sono pervenuti n. 32 moduli debitamente compilati da parte dei residenti.
- Scrutinio e Verbale di Spoglio: Dall'esame delle preferenze espresse, registrato nel verbale di spoglio depositato agli atti dell'Ente, è emerso l'orientamento chiaro e maggioritario della comunità a favore della seguente macro-area di intervento: "Arredo Urbano".
- In linea con il principio di recepimento della volontà popolare manifestata dalla comunità di Gallodoro, si rende necessario procedere alla formale approvazione degli esiti del sondaggio e al conseguente trasferimento della gestione economica del fondo.

La somma di € 6.000,00 viene pertanto assegnata al Responsabile del servizio competente per l'Area Tecnica/Manutentiva, al quale vengono demandati i seguenti obiettivi prestazionali:

1. Pianificazione degli interventi: Individuazione delle aree del territorio comunale (piazze, vie o borghi) che necessitano prioritariamente di interventi di riqualificazione estetica e funzionale.
2. Attuazione delle procedure di acquisto: Avvio delle procedure per l'affidamento e l'acquisto di elementi di arredo urbano (quali panchine, fioriere, cestini porta-rifiuti o tabelle informative), in stretta conformità con le norme del Codice dei Contratti Pubblici.
3. Rispetto dei termini di spesa: Celere liquidazione delle somme per scongiurare il rischio di perenzione e la conseguente restituzione dei fondi alla Regione Siciliana.
4. L'approvazione del presente provvedimento attesta il corretto completamento dell'iter procedurale previsto dalla legislazione regionale in materia di bilancio partecipativo. L'assegnazione delle risorse per la voce "Arredo Urbano" non solo adempie a un preciso obbligo di legge, ma si traduce in un intervento tangibile di valorizzazione del decoro del Comune di Gallodoro, legittimato dalla scelta democratica e diretta dei suoi stessi abitanti.

Con delibera di G.C. n. 7 del 07.02.2026 abbiamo approvato in linea amministrativa il Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della copertura a terrazzo della scuola elementare del comune di Gallodoro" – CUP: G59I26000150002 con attestazione dei requisiti e istanza di finanziamento ex circolare assessoriale n. 1/2026.

- Con Circolare n. 1/2026 del 15/01/2026, il Dirigente dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Ufficio Speciale per l'Edilizia

Scolastica e Universitaria, ha emanato le istruzioni operative per l'inoltro di istanze finalizzate a finanziare, in via sostitutiva, gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria per l'anno 2026 richiesti dagli Enti locali proprietari;

- Tale linea di finanziamento è finalizzata alla rimozione di rischi imminenti o di compromesse condizioni di vivibilità degli ambienti, volte a garantire la continuità dell'attività scolastica, la pubblica incolumità, l'igiene e la sicurezza degli edifici;
- L'importo massimo complessivo ammissibile a finanziamento regionale per singolo intervento è pari ad € 40.000,00 (comprensivo di lavori e somme a disposizione), restando inteso che eventuali somme eccedenti saranno poste a carico del Bilancio dell'Ente locale proprietario tramite apposito atto di impegno;
- Al fine di accedere alla misura economica, l'Ente richiedente deve espressamente attestare tramite deliberazione dell'organo amministrativo competente:

Il carattere di urgenza dell'intervento, motivato da evento non prevedibile e non differibile per motivi di sicurezza o continuità didattica.

L'insufficiente disponibilità finanziaria sul Bilancio dell'Ente a fronteggiare in regime di urgenza la realizzazione delle opere.

1. Considerato che l'edificio comunale ospitante la scuola elementare e materna necessita di indifferibili e urgenti interventi manutentivi per ripristinare le idonee condizioni di sicurezza ed igiene dei locali, gravemente compromessi da fenomeni di infiltrazione di acque piovane provenienti dalla soprastante copertura a terrazzo;
2. Dato atto che l'edificio scolastico in oggetto risulta censito nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica con il codice identificativo (ARES/Edificio): 0830973790, associato all'Istituto Comprensivo di Taormina (Cod. Meccanografico: MEIC88600X);

3. Considerato che l'elaborato risponde pienamente alle esigenze dell'Amministrazione ed è meritevole di formale approvazione al fine di consentire l'inoltro dell'istanza;
4. Di approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo relativo ai *“Lavori di Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della copertura a terrazzo della Scuola elementare del Comune di Gallodoro” – CUP G59I26000150002*, dell'importo complessivo di € 40.000,00 (di cui € 35.079,85 per lavori ed € 4.920,15 per somme a disposizione dell'Amministrazione), nel testo e nei termini indicati nel quadro economico riportato in narrativa.
5. Di attestare il carattere di assoluta urgenza e indifferibilità dell'intervento, motivato da eventi meteo non prevedibili (infiltrazioni meteoriche) che mettono a rischio l'igiene dei locali e minacciano la continuità dell'azione didattica nonché la pubblica incolumità.
6. Di dare atto che il Comune di Gallodoro non dispone delle necessarie risorse economiche nel proprio Bilancio di previsione per far fronte autonomamente, in regime di urgenza, alla copertura finanziaria dell'intervento.
7. Di dichiarare formalmente che per il medesimo intervento non sono stati richiesti né ottenuti altri finanziamenti pubblici a valere su linee di credito regionali, statali o comunitarie.
8. Di autorizzare il Sindaco a porre in essere ogni atto successivo per l'inoltro dell'istanza di finanziamento all'Assessorato Regionale dell'Istruzione – Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica, secondo le modalità operative della Circolare n. 1/2026.

Il Carnevale rappresenta una delle ricorrenze più attese dell'anno, capace di coinvolgere e divertire in egual misura sia i bambini che gli adulti. Si tratta di un momento fondamentale di condivisione sociale, in cui famiglie e amici si riuniscono per festeggiare insieme e sfoggiare i loro costumi migliori.

Consapevole della costante ricerca, da parte della cittadinanza, di iniziative ed eventi stimolanti in cui potersi aggregare, divertire e mettere in mostra i travestimenti più buffi o spettacolari, la Consulta Giovanile ha promosso e organizzato un ciclo di serate danzanti per l'edizione del Carnevale 2026.

Le attività si sono articolate lungo quattro giornate chiave, da sabato 14 marzo a martedì 17 marzo 2026 Martedì Grasso, offrendo un palinsesto variegato e adatto a tutte le fasce d'età:

- Apertura del fine settimana Sabato e Domenica: Serate dedicate all'intrattenimento musicale e ai balli di gruppo, con una grande affluenza di famiglie e giovani in maschera.
- Festa del Martedì Grasso (Chiusura): La serata conclusiva ha visto il picco delle presenze, caratterizzata da una parata interna dei costumi più originali e spettacoli di animazione mirati.

Il successo dell'iniziativa è stato determinato dalla capacità di creare un ambiente sano, sicuro e accogliente. I membri della Consulta Giovanile si sono occupati dell'allestimento a tema dei locali, della gestione della selezione musicale e del coordinamento delle attività di intrattenimento. La risposta della comunità è stata estremamente positiva, evidenziando una forte richiesta di eventi di aggregazione intergenerazionale nel territorio.

L'organizzazione del Carnevale 2026 ha confermato l'efficacia della Consulta Giovanile come motore di attivazione sociale per il paese. L'ottima riuscita delle serate danzanti traccia una linea di continuità per i progetti futuri, consolidando il ruolo dei giovani nella programmazione culturale e ricreativa locale.

Con delibera di G.C. n. 17 del 17.02.2026 abbiamo preso atto del contributo in favore della Biblioteca comunale di Gallodoro da parte del Ministero della Cultura (anno 2025-2026) per l'acquisto di libri con assegnazione somme ed obiettivi al responsabile dell'area Affari Generali ed Istituzionali.

- Il Decreto del Ministero della Cultura (MiC) n. 272 del 05.08.2025 ha individuato le modalità di assegnazione delle risorse, pari a 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026, destinate all'acquisto di libri per le biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della Legge n. 534/1996 e della Legge n. 549/1995, in attuazione dell'art. 3, comma 2, del D.L. 27 dicembre 2024 ("Misure urgenti in materia di cultura"), convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 16;
- Con il successivo D.D.G. n. 239 del 13.11.2025, la Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore ha provveduto all'approvazione dell'elenco dei beneficiari della misura sopra richiamata, indicando l'importo spettante a ciascun Ente;
- Il Comune di Gallodoro ha regolarmente presentato tempestiva istanza al MiC per l'accesso alle risorse in parola a favore della propria Biblioteca Comunale;
- preso atto che, ai sensi del richiamato D.D.G. n. 239/2025, il Comune di Gallodoro è stato ammesso al finanziamento per l'importo complessivo di € 15.836,98, così ripartito in due tranches erogative:
 - Prima tranche: € 12.286,99
 - Seconda tranche: € 3.549,99
- Considerati i vincoli stringenti di utilizzo delle risorse imposti dal Decreto Ministeriale, i quali prevedono che:
 1. Almeno il 90% del contributo sia destinato all'acquisto di libri presso almeno tre diverse librerie con codice ATECO principale 47.61 (libri nuovi) o 47.79.1 (libri usati) aventi sede operativa sul territorio della Città Metropolitana di Messina (provincia di appartenenza della biblioteca);
 2. Un massimo del 10% dell'importo assegnato possa essere utilizzato al di fuori dei vincoli di territorialità sopra citati. Tale quota può essere elevata fino

al 20% esclusivamente per acquisti effettuati presso librerie dichiarate “storiche” ai sensi della normativa vigente o iscritte all'Albo delle librerie di qualità tenuto dalla Direzione Generale;

Rilevato che, come stabilito al punto 4 del medesimo Decreto Ministeriale, i beneficiari possono avviare le procedure di acquisizione e procedere alla relativa spesa anche prima dell'effettiva erogazione finanziaria delle risorse da parte del Ministero;

Ritenuto necessario e urgente procedere all'avvio delle procedure e all'assegnazione delle somme all'ufficio competente, atteso che il D.M. n. 272/2025 stabilisce che le risorse debbano essere spese tassativamente entro 120 giorni dall'avvenuto accredito e, in ogni caso, l'intera spesa debba essere compiutamente rendicontata entro il termine perentorio del 30 aprile 2026, pena la revoca del beneficio.

Abbiamo aderito alla definizione agevolata in materia di tributi locali ed entrate patrimoniali della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025. Con delibera di G.C. n. 23 del 26.02.2026 e con delibera di C.C. n. 2 del 10.03.2026 abbiamo dato atto di indirizzo al Responsabile del Settore Contabile del Comune di Gallodoro.

La presente relazione trae origine dalle disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2026 (Legge 29 dicembre 2025, n. 199, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2025 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2026). In particolare, l'articolo 1, ai commi da 102 a 110, ha introdotto la facoltà per gli Enti locali di disciplinare autonomamente, mediante apposito regolamento, forme di definizione agevolata dei tributi locali.

Tale misura si pone in ideale analogia con la cosiddetta "Rottamazione-quinquies" prevista a livello nazionale per i carichi affidati all'Agente della Riscossione. L'obiettivo principale è consentire ai contribuenti la regolarizzazione delle proprie posizioni debitorie pregresse nei confronti del Comune senza l'applicazione di sanzioni e interessi di mora.

Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, la competenza esclusiva per l'adozione e la disciplina dei regolamenti in materia di entrate tributarie e patrimoniali spetta al Consiglio Comunale. Risulta pertanto necessario avviare l'iter amministrativo mediante un atto di indirizzo politico della Giunta al Responsabile del Settore Contabile.

L'adesione alla definizione agevolata risponde a una duplice esigenza, strategica sia per la cittadinanza che per le casse comunali:

- Sostegno ai contribuenti: L'attuale contesto socio-economico rende opportuno offrire strumenti di mitigazione del disagio economico, promuovendo percorsi di *compliance* fiscale che agevolino i soggetti in temporanea difficoltà finanziaria.
- Efficienza della riscossione: La definizione agevolata rappresenta una leva strategica per incrementare la capacità di riscossione dell'Ente (garantendo flussi di cassa immediati o dilazionati ma certi) e, contestualmente, per ridurre il contenzioso tributario pendente o potenziale, con conseguente risparmio di risorse umane e finanziarie.

L'atto promosso dall'Amministrazione (Sindaco, Assessori, Consiglieri), delinea in modo chiaro le direttrici a cui gli uffici contabili dovranno attenersi nella redazione della proposta da sottoporre al Consiglio Comunale:

1. Adesione alla "Rottamazione-quinquies" locale: Predisposizione degli atti per l'introduzione della definizione agevolata riferita alle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Gallodoro.
2. Abbattimento di sanzioni e interessi: Il Regolamento dovrà prevedere lo stralcio totale delle sanzioni e degli interessi, nei limiti massimi consentiti dalla normativa vigente.
3. Massima rateizzazione temporale: Al fine di favorire la massima adesione e non gravare eccessivamente sui bilanci familiari e aziendali, si concede

l'indirizzo di prevedere il più ampio piano di dilazione temporale dei pagamenti consentito dalla legge.

4. Valutazione degli impatti finanziari: Il Responsabile del Settore Contabile è incaricato di effettuare un'attenta istruttoria tecnica volta a quantificare i potenziali effetti finanziari e a verificare il mantenimento degli equilibri di bilancio dell'Ente.

L'adesione a questa misura nazionale (nota come "Rottamazione-quinquies" locale) rappresenta una scelta strategica dell'Amministrazione per andare incontro alle esigenze della comunità, offrendo due vantaggi fondamentali: Zero Sanzioni e Zero Interessi

Tutti i contribuenti che hanno pendenze o arretrati relativi a tributi locali (es. IMU, TARI) o entrate patrimoniali comunali avranno la possibilità di regolarizzare la propria posizione pagando esclusivamente l'importo del tributo dovuto. Saranno completamente azzerate le sanzioni e gli interessi di mora, che spesso rappresentano la quota più gravosa del debito.

Consapevoli delle difficoltà economiche che molte famiglie e attività produttive si trovano ad affrontare, l'atto di indirizzo prevede l'applicazione della massima dilazione temporale consentita dalla legge per i piani di rientro. Il pagamento non dovrà quindi avvenire in un'unica soluzione, ma potrà essere comodamente dilazionato in rate per pesare il meno possibile sul bilancio familiare o aziendale.

La definizione agevolata permette ai cittadini di estinguere il contenzioso con il Comune in modo bonario, evitando procedure di riscossione coattiva o azioni legali, promuovendo un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca tra fisco locale e contribuente (*compliance fiscale*).

Per le Festività Pasquali 2026 abbiamo assegnato delle risorse per l'acquisto di uova e colombe a favore dei bambini e del personale della scuola di Gallodoro (Delibera n. 31 del 31/03/2026).

La presente relazione illustra il provvedimento con cui l'Amministrazione Comunale di Gallodoro intende rinnovare e testimoniare la propria vicinanza istituzionale e affettiva alla comunità scolastica in occasione delle festività pasquali 2026.

Nello specifico, l'atto prevede il dono di uova e colombe pasquali destinati a tutti i bambini frequentanti la scuola primaria del territorio comunale e al personale scolastico che opera quotidianamente nella medesima struttura. Tale iniziativa risponde pienamente alle finalità sociali e promozionali dell'Ente, volte a rinsaldare il legame con le giovani generazioni e le istituzioni educative.

A seguito di una preliminare ricognizione effettuata con gli uffici comunali preposti, la spesa complessiva stimata ed autorizzata per l'acquisto dei beni è stata quantificata nella cifra complessiva di euro 70,00.

L'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale si inserisce nelle piene finalità promozionali dell'Ente. Intercettare la comunità scolastica (alunni, docenti e personale ATA) significa riconoscere la scuola come il vero motore sociale del territorio di Gallodoro.

Rinsaldare il legame con le giovani generazioni attraverso un gesto di affettuosa vicinanza istituzionale contribuisce a gettare le basi per la cittadinanza attiva di domani. I bambini che oggi si sentono protetti e pensati dalla propria amministrazione locale saranno, con maggiore probabilità, cittadini domani più integrati e responsabili.

Come emerso dalla ricognizione con gli uffici comunali preposti, l'Amministrazione è riuscita a coniugare l'alto valore etico e sociale dell'iniziativa con una gestione virtuosa ed estremamente oculata delle risorse pubbliche.

L'impegno economico complessivo, quantificato in euro 70,00, dimostra come sia possibile generare un impatto psicologico e sociale fortemente positivo sulla comunità scolastica locale pur mantenendo una spesa minima e perfettamente sostenibile per il bilancio comunale.

In definitiva, il dono delle uova e delle colombe pasquali si qualifica come un intervento di *welfare culturale e relazionale*. Esso risponde alla necessità di coltivare la gentilezza istituzionale, supportare il benessere emotivo degli studenti e del personale che opera nella scuola primaria, e dare continuità al dialogo proficuo tra l'Ente locale e le agenzie educative del territorio.

In data 26 aprile 2026 presso la Chiesa Santa Maria Assunta, si è tenuta la cerimonia ufficiale di presentazione del restauro e di restituzione alla comunità del dipinto su tela del XVII secolo raffigurante "San Marco Evangelista".

L'evento ha segnato il completamento di un importante percorso di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e religioso locale, reso possibile grazie alla sinergia istituzionale tra la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, la Chiesa e il Comune di Gallodoro.

Il recupero e l'intervento di restauro dell'opera sono stati sostenuti finanziariamente e autorizzati tramite specifici provvedimenti della Regione Siciliana.

Con Decreto Dirigenziale D.R.S. n. 1883/2025 emesso a Palermo il 28 aprile 2025 la Regione Siciliana – Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali, Servizio S.7 - *Attuazione programmi operativi nazionali e fondi regionali*, ha finanziato il recupero del dipinto per un importo complessivo di € 13.079,06.

La restituzione del *San Marco Evangelista* rappresenta un concreto successo nell'ambito delle politiche di salvaguardia dell'Identità Siciliana. Il corretto utilizzo dei fondi regionali legati al bilancio di previsione 2025-2027 e il rispetto dei tempi dettati dal cronoprogramma pluriennale hanno permesso di restituire alla fruizione pubblica ed ecclesiastica un tassello fondamentale del patrimonio storico-artistico di Gallodoro.

Con delibera G.C. n. 39 del 27.04.2026 abbiamo riaccertato i residui ordinari attivi e passivi al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011. Variazione di esigibilità e adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) sul Bilancio di Previsione 2026/2028.

La presente relazione illustra le risultanze delle attività propedeutiche alla formazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 del Comune.

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali impone, prima dell'inserimento delle poste attive e passive nel conto del bilancio, una rigorosa verifica delle stesse. Nello specifico:

- Art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): Stabilisce l'obbligo del riaccertamento ordinario, operazione finalizzata alla revisione delle ragioni del mantenimento totale o parziale dei residui e alla loro corretta imputazione in bilancio.
- Art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011: Disciplina le modalità di conservazione e reimputazione dei residui basandosi sul principio della competenza finanziaria potenziata. In forza di tale principio, le entrate e le spese accertate o impegnate, ma non esigibili nell'esercizio di riferimento (2025), non possono essere conservate a residuo, bensì devono essere immediatamente reimputate all'esercizio finanziario in cui scade l'obbligazione giuridica, mediante l'istituto del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

L'operazione contabile in esame è il risultato di una complessa e coordinata attività di verifica che ha visto il coinvolgimento dei vertici gestionali dell'Ente:

- Determinazione Intersettoriale n. 127 del 21.04.2026: I Responsabili di Area, ciascuno per la propria sfera di competenza, hanno operato una puntuale ricognizione dei residui attivi e passivi sussistenti al 31/12/2025, distinguendo tra poste da conservare (in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ed

esigibili), poste da cancellare (insussistenti o prescritte) e poste da reimputare per variazione di esigibilità.

- Attività del Servizio Finanziario: In esecuzione della suddetta ricognizione, il Responsabile del Servizio Finanziario ha recepito i dati gestionali, traducendoli nelle conseguenti scritture e rettifiche contabili sui sistemi informatici dell'Ente.
- Parere dell'Organo di Revisione: Sulla base del quadro contabile delineato, è stato formalmente acquisito il prescritto parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, a garanzia della legittimità e regolarità tecnica della manovra.
- Le risultanze delle operazioni amministrative e di computo si riflettono in modo chiaro all'interno dei documenti e degli allegati di bilancio (*Allegati da A a G*).
- Il dato qualificante e di maggiore rilevanza per la gestione finanziaria del Bilancio di Previsione 2026/2028 è la quantificazione e la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) iscritto in entrata dell'esercizio 2026, pari a complessivi € 216.323,37. Tale fondo risulta così ripartito per macro-aggregati di spesa:
 - Quota FPV per Spese Correnti: € 67.250,59
 - Quota FPV per Spese in Conto Capitale (Investimenti): € 149.072,78
 - Annualità 2027 e 2028: Pari a € 0,00, attesa l'assenza di reimputazioni contabili aventi scadenza in tali esercizi finanziari.

Le variazioni agli stanziamenti necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31.12.2025 trovano analitica quadratura nei prospetti di variazione di competenza applicati ai bilanci di previsione coinvolti (2025/2027 per la chiusura dell'annualità e 2026/2028 per il recepimento dei fondi).

Ai sensi del dettato normativo del D.Lgs. 118/2011 (Allegato 4/2, Punto 9.1), la deliberazione del riaccertamento ordinario rientra nelle competenze esclusive della Giunta Comunale. L'atto deliberativo, una volta approvato, costituirà allegato formale e sostanziale del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025.

Con delibera di G.C. n. 41 del 04.05.2026 abbiamo approvato lo schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025 e della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 151, c. 6, e dell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), nonché dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione accompagna lo schema di Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2025. La rilevazione, la dimostrazione e la valutazione dei risultati economico-finanziari dell'Ente sono disciplinate dalle disposizioni coordinate del:

- Titolo VI del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con specifico riferimento agli articoli 151, 227 e 231;
- Articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 (e successive modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 126/2014) in materia di armonizzazione contabile.

Il bilancio di previsione di riferimento (2025/2027) è stato regolarmente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 04.04.2025. Il consuntivo in esame dà atto che tutti gli impegni di spesa sono stati assunti nel rigoroso rispetto degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli, mediante atti gestionali esecutivi conformi alle normative vigenti.

L'elaborazione del presente rendiconto è il risultato di una complessa attività istruttoria intersettoriale che ha compreso:

- La parificazione dei conti degli Agenti Contabili: Formalizzata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con le determine n. 14, 15, 16, 17 e 18 (marzo 2026), che hanno sancito la perfetta corrispondenza tra le risultanze interne dell'Ente e i conti resi dagli agenti contabili interni (D'Agostino Catena, l'economo

Ardizzone Mario) ed esterni (Poste Italiane Spa in qualità di Tesoriere, Agenzia delle Entrate Riscossione e SO.GE.R.T. Spa).

- Il Riaccertamento Ordinario dei Residui: Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27.04.2026, con cui si è proceduto alla verifica, cancellazione, mantenimento e reimputazione per variazione di esigibilità delle poste attive e passive al 31.12.2025, in linea con il principio della competenza finanziaria potenziata.

Si evidenzia che il Comune si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, così come consentito dall'art. 232, comma 2, del TUEL. Di conseguenza, al rendiconto viene allegata una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 redatta secondo le modalità semplificate individuate dal decreto interministeriale di riferimento (Allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011).

Inoltre, i flussi di cassa (incassi e pagamenti) tracciati tramite i codici gestionali SIOPE coincidono perfettamente con le scritture contabili dell'Ente, esonerando il Responsabile del Servizio Finanziario dalla redazione di specifiche note di disallineamento.

Il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un Risultato di Amministrazione (Avanzo) al 31.12.2025 pari a € 1.017.375,00.

Al fine di garantire la stabilità strutturale del Comune, tale saldo complessivo è stato analiticamente scomposto e vincolato in conformità ai principi contabili applicati:

A. Gestione della Cassa ed Equilibri Finanziari

- Fondo Cassa al 1° Gennaio 2025: € 568.188,04
- Riscossioni Totali (Residui + Competenza): € 2.722.446,16
- Pagamenti Totali (Residui + Competenza): € 2.607.219,51
- Saldo di Cassa al 31 Dicembre 2025: € 683.414,69 (Si attesta l'assenza di pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate).
- Residui Attivi finali: € 1.574.678,23

- Residui Passivi finali (-): € 1.024.394,55
- Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) Corrente (-): € 67.250,59
- Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) Capitale (-): € 149.072,78

B. Composizione e Destinazione dell'Avanzo (€ 1.017.375,00)

Dalla lettura dei parametri gestionali emerge un dato fondamentale per la salute economica della comunità: l'Ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, confermando la solidità delle politiche di bilancio adottate.

Ai sensi dell'art. 151, comma 6 del TUEL, la Giunta Comunale esprime una valutazione ampiamente positiva sull'efficacia dell'azione condotta nel 2025. L'Ente è riuscito a:

1. Mantenere l'equilibrio monetario aumentando il fondo cassa finale rispetto a quello iniziale.
2. Accantonare prudenzialmente le risorse necessarie alla copertura dei crediti di dubbia esigibilità e dei rischi di contenzioso, salvaguardando i bilanci futuri.
3. Preservare una quota seppur minima di avanzo disponibile (€ 1.134,09), azzerando il rischio di disavanzo.

A decorrere dal 1° gennaio 2026, il Sig. Lo Monaco Stefano è stato ufficialmente nominato Assessore del Comune di Gallodoro. L'ingresso del nuovo componente risponde a criteri di competenza e disponibilità al servizio della comunità, con l'obiettivo di dare nuovo impulso ai progetti in corso e di coordinare le deleghe di Polizia urbana, Politiche ambientali e Politiche sociali e della terza età.

Con la rimodulazione e il completamento della Giunta, l'Amministrazione Comunale di Gallodoro punta a rafforzare la propria operatività per l'anno 2026. La presenza del quarto assessore consentirà una più fluida ed efficace ripartizione dei compiti istituzionali, migliorando la capacità di risposta dell'Ente di fronte alle esigenze dei cittadini e alle sfide dello sviluppo locale.

L'Amministrazione Comunale, nel dare il benvenuto e nel rivolgere i migliori auguri di buon lavoro al neo-assessore Lo Monaco Stefano, esprime la certezza che la sua collaborazione risulterà preziosa per il conseguimento del bene comune e per la crescita della collettività di Gallodoro.

Questa relazione è il resoconto dell'attività svolta, in modo serio ed operoso dalla Giunta Municipale, in costante collaborazione con il Consiglio Comunale, il Segretario Comunale, i Responsabili di Area e tutti i Dipendenti Comunali; corre l'obbligo, pertanto, di ringraziare tutti i collaboratori, in quanto, con il loro prezioso contributo, è stato possibile realizzare tutto ciò che è stato riportato nella presente relazione.

Gallodoro, 30 maggio 2026

IL SINDACO
Prof. Filippo Alfio Currenti

